

CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER LA PRIMARIA

Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica espresse nel D.M. n183 del 7 settembre 2024. Entrano in vigore le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le Linee Guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 promuovono un approccio interdisciplinare che permette di esaminare e interpretare l'intero curriculum scolastico in base ai principi fondamentali dell'Educazione Civica. In questo modo, ogni area di apprendimento viene orientata verso attività che favoriscono l'esercizio di diritti e doveri, il perseguimento del bene comune, la crescita continua delle conoscenze e la salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Le Linee Guida definiscono a livello nazionale i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per l'Educazione Civica da raggiungere progressivamente, dalla scuola primaria fino al termine del secondo ciclo di istruzione. Questi traguardi e obiettivi sono organizzati attorno a tre nuclei concettuali:

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale**

Per ciascuno dei tre nuclei concettuali sono descritti i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed elencati gli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondario di primo grado.

Nel corso delle 33 ore annuali dedicate a questa disciplina, gli/le insegnanti dell'IC Elsa Morante hanno la possibilità di organizzare attività che promuovano competenze e conoscenze relative alle seguenti principali tematiche, scelte tra quelle proposte a livello ministeriale:

Costituzione

- Dettato costituzionale, inclusa la sua storia, i suoi principi, i diritti fondamentali e i doveri delle persone, ed il suo significato attuale;
- Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni e Enti territoriali, e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali e delle dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia;
- Appartenenza alla comunità locale, alla nazione Italiana, all'Unione Europea, il concetto di Patria e delle storie delle diverse comunità territoriali e locali;
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società;
- Educazione contro ogni forma di discriminazione e ogni forma di bullismo;
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati, con un'attenzione particolare alla criminalità organizzata;
- Diritti delle donne, parità fra uomo e donna e contrasto alla violenza contro le donne
- Educazione stradale
- Tutela della salute e del benessere psicofisico (educazione alimentare, contrasto alle dipendenze)

Sviluppo economico e sostenibilità

- Valorizzazione di iniziative di volontariato e azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva;
- Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili;
- Cause ed effetti dei cambiamenti climatici e ruolo della Protezione civile;
- Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, decoro urbano e tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale;

Cittadinanza digitale

- Uso critico, etico e responsabile dei dispositivi elettronici (valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali)
- Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete

- Cyberbullismo
- Intelligenza artificiale

APPROCCIO METODOLOGICO

Le linee guida sottolineano l'importanza di creare un ambiente di apprendimento in cui gli adulti rappresentino modelli di comportamento coerenti, promuovendo situazioni di esercizio della convivenza e della democrazia. L'obiettivo è che l'Educazione Civica diventi una pratica concreta e vissuta quotidianamente.

Viene dato rilievo all'apprendimento esperienziale attraverso una didattica laboratoriale, con lo studio di casi che collegano i contenuti disciplinari a eventi di attualità, testimonianze di esperti, visite e uscite sul territorio, e il service learning.

Si valorizzano inoltre tutte le esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in contesti extra-scolastici, stimolando in classe una rilettura critica e riflessiva delle esperienze, oltre alla discussione e al confronto tra pari. Tra quelle attivate dall'IC Elsa Morante ricordiamo il progetto di cittadinanza attiva 'Fiume nostro' sulla cura e la presa in carico del territorio e del fiume Tevere, così come il Progetto in collaborazione con Associazione Telefono Rosa sul superamento degli stereotipi di genere, il Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con Ama, il Progetto Orto Didattico e Classe all'Aperto ed il Laboratorio Teatrale Integrato "Piero Gabrielli".

Di particolare riguardo la presenza della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri per approcciare in modo formale ed informale i temi del bullismo e del Cyberbullismo, oltre alle diverse tipologie di dipendenza.

INDICAZIONI OPERATIVE

L'insegnamento, tenendo conto della trasversalità della disciplina, è affidato in contitolarità ai/docenti della classe/del consiglio di classe, tra i/le quali è individuato un coordinatore.

All'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. I Consigli di classe stabiliranno un numero di ore da dedicare all'Educazione civica per ciascuna disciplina. Le ore svolte e le valutazioni saranno inserite nel Registro Elettronico e costituiranno gli elementi per la valutazione periodica e finale.

Si individua il seguente schema orario che potrà essere considerato dai team in modo flessibile e rimodulato in base alle programmazioni di classe:

Suddivisione oraria Nuclei concettuali:

- Costituzione h 16
- Sviluppo economico e sostenibilità h 11
- Cittadinanza digitale h 6

Suddivisione oraria discipline:

- Italiano 6 ore
- Storia 3 ore
- Geografia 3 ore
- Matematica 2 ore
- Inglese 2 ore
- Scienze 4 ore
- Tecnologia 4 ore
- Arte e immagine ore 2 ore
- Musica 2 ore
- Scienze motorie e sportive 3 ore
- Religione/Alternativa 2 ore

VALUTAZIONE.

All'Educazione Civica sarà assegnata una valutazione collegiale secondo il Protocollo di Valutazione approvato dal Collegio Docenti. Durante lo scrutinio, il/la docente coordinatore raccoglie informazioni

dai membri del team o del Consiglio di Classe per formulare una proposta di valutazione da inserire nel documento ufficiale.